



LABORATORIO CORALE DI POESIA

Dal 12 al 14 dicembre si terrà al **Cinema Teatro Politeama** un laboratorio finalizzato all'inserimento di un gruppo di attori all'interno dello spettacolo **“Lettere dalla notte”** liberamente tratto dai testi di Nelly Sachs con **Chiara Guidi**. Musica originale dal vivo Natàn Santiago Lazala.

Chiara Guidi è la *fondatrice* – con *Romeo e Claudia Castellucci*, e con *Paolo Guidi* – della **Societas Raffaello Sanzio, oggi Societas**, una delle formazioni più innovative del panorama teatrale italiano. *Sviluppa una personale ricerca sulla voce come chiave drammaturgica nel dischiudere suono e senso di un testo, ma anche come corpo, azione, disegno, rivolgendo la propria tecnica vocale sia a produzioni per un pubblico adulto, sia elaborando una specifica concezione di teatro d'arte infantile. Societas riunisce dal 1981 artisti che condividono un'idea di teatro prevalentemente basata sulla potenza visiva, plastica e sonora della scena.*

Tra le opere più recenti: Edipo re di Sofocle. Esercizio di memoria per 4 voci femminili e Il regno profondo. Perché sei qui?, lettura drammatica che la vede in scena con Claudia Castellucci, autrice del testo; oltre a La terra dei lombrichi. Una tragedia per bambini (da Alceste di Euripide), Fiabe giapponesi e Edipo. Una fiaba di magia (quest'ultimo diretto con Vito Matera). Ideatrice degli osservatori Mantica e Puerilia al Teatro Comandini di Cesena, Chiara Guidi è autrice dei volumi: Buchettino, con i disegni di Simone Massi, Orecchio Acerbo editore (2014); La voce in una foresta di immagini invisibili, Nottetempo (2017); Teatro Infantile. L'arte scenica davanti agli occhi di un bambino (con Lucia Amara), Luca Sossella editore (2019); Fiabe giapponesi, Edizioni Primavera, e Interrogare e leggere. La domanda e la lettura come forme irrisolvibili di conoscenza, edizioni Sete (2021).

A Chiara Guidi sono andati, tra gli altri, un Premio Ubu Speciale nel 2013, il Premio Lo straniero nel 2016 e il Premio Ivo Chiesa-La Scuola 2021.

Premessa del lavoro: i testi

Tra le voci più appartate e possenti del Novecento, **Nelly Sachs** ci arriva come un soffio tenace, che resiste al tempo. Nella sua poesia, nella polvere che spesso evoca, si intravede il cammino doloroso dei popoli e delle genti, di cui il verso fa scaturire la musica. La scrittura di Nelly Sachs, premio Nobel per la letteratura nel 1966, viene riscoperta da Chiara Guidi – in collaborazione con Elena Di Gioia – anche attraverso il carteggio che essa ebbe per molti anni con un altro grande poeta, Paul Celan, che condivise con lei le ferite del Novecento e la condizione di esule dalla Storia, cui scrisse: “Viviamo entrambi nella patria invisibile”. Nel teatro, la parola solitaria delle lettere si trasforma in coro poetico evocando, attraverso il corpo sonoro e concorde delle voci, quelle ‘creature di nebbia’ che l’artista cercava.

Nelly Sachs (Berlino, 1891 – Stoccolma 1970), scrittrice tedesca di famiglia ebraica. Dopo avere ricevuto l'ordine di presentarsi a un campo di lavoro, nel 1940, riesce a fuggire in Svezia, dove vivrà per tutta la vita. Finita la guerra cominciano ad arrivare le notizie della morte di familiari e amici nei campi di sterminio nazisti. Sono proprio questi gli anni in cui inizia quell’intensa attività poetica che la trasforma in una delle voci più potenti del Novecento tedesco e non solo. Nel 1947 viene pubblicato il suo primo libro di poesia. Nel 1950 inizia una serie di lunghi periodi di ricovero in ospedali psichiatrici. Nelly Sachs continuerà a scrivere e a pubblicare fino alla morte (nove raccolte di poesia e diversi testi teatrali). Dagli anni Sessanta la fama di Nelly Sachs diventa internazionale e nel 1966 riceve il premio Nobel.

Numerose le raccolte di poesie tra cui: *Nelle dimore della morte* (1947), *Fuga e trasformazione* (1959), *Al di là della polvere* (1961), *Alla ricerca dei viventi* (1971). Ha scritto drammi, *Eli* (1950), e poemi, *Segni sulla sabbia* (1962) e *Incantesimo* (1970). Tra i testi pubblicati in Italia: *Poesie*, Einaudi, 1971, traduzione di Ida Porena; con Paul Celan, *Corrispondenza, Il Melangolo*, 1996, traduzione di Anna Ruchat; *Lettere dalla notte*, Giuntina, 2015, a cura di Anna Ruchat.

CALENDARIO

Sede del Laboratorio Cinema Teatro Politeama, C.so Cavour 30

Martedì 12 dicembre dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Mercoledì 13 dicembre dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Giovedì 14 dicembre 4 ore di prove (orario da definire + lo spettacolo)

ISCRIZIONE AL LABORATORIO

Il laboratorio è gratuito ma necessita di una **iscrizione controfirmata** dichiarando la disponibilità e l'impegno a frequentare **tutte le giornate di laboratorio** (si veda il calendario). In caso di impossibilità per causa di forza maggiore è necessario un preavviso **entro e non oltre il 4 dicembre 2023** per dare la possibilità ad altri interessati di partecipare. La mancata partecipazione ad una delle prove in calendario farà venir meno la possibilità di frequenza alle successive e alla realizzazione dello spettacolo finale.

Ai partecipanti saranno inviati i testi prima dell'inizio del laboratorio.

Il modulo andrà inviato **entro e non oltre lunedì 4 dicembre 2023** all'indirizzo mail scuolateatro@teatrofraschini.org con oggetto laboratorio *Lettere dalla notte di Chiara Guidi*.



MODULO

(si raccomanda la compilazione tramite Word oppure l'utilizzo di una grafia leggibile)

Il/La sottoscritto/a.....

Nato/a a.....Provincia.....

Data di nascita.....

Cellulare.....

E-mail.....

CHIEDE

di partecipare al Laboratorio "lettere dalla notte"

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza del programma, del calendario e di accettarlo in tutte le parti e di partecipare a titolo gratuito allo spettacolo *lettere dalla notte di Chiara Guidi* che si terrà giovedì 14 dicembre 2023 alle ore 20.30 presso il Cine Teatro politeama.

Nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 196/2003, i soggetti che rilasciano i propri dati personali, autorizzano la Fondazione Teatro Fraschini al trattamento dei dati stessi. Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato all'adempimento di quanto necessario per fornire agli utenti i beni o servizi da essi richiesti, alla fatturazione, all'invio di materiale pubblicitario e informativo, all'elaborazione di studi e ricerche statistiche e di mercato e a qualsiasi altro adempimento (commerciale, fiscale, amministrativo e informativo) si renda necessario per la gestione dei rapporti con la clientela, nel rispetto di leggi e regolamenti. Il trattamento dei

dati viene effettuato con strumenti manuali, automatizzati e informatici, nella misura strettamente necessaria al perseguimento delle suddette finalità e in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza, consentendo l'accesso agli stessi solo ai soggetti autorizzati al trattamento. Oltre che al titolare e ai collaboratori della Fondazione Teatro Fraschini, i dati potranno essere comunicati ad aziende esterne, che svolgano attività collegate e strumentali alla gestione dei rapporti con gli utenti.

Data

Firma